



AVANTI INSIEME

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
 Area di intervento: LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA E
 ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Istituto Don Bosco 2	Genova (GE)	Via Carlo Rolando 15 16151 (Palazzina: B)	2
CNOS-FAP LT Sede di Vallecrosia	Vallecrosia (IM)	Via Colonnello Aprosio 433 18019	2
CNOS FAP-LT - GENOVA QUARTO	Genova (GE)	VIA Angelo Carrara 260 16147	2

Il progetto intende intervenire sul problema dell'abbandono scolastico e formativo in generale. Esso si realizzerà presso i Centri di Formazione Professionale dei Salesiani di Liguria, sedi di Genova Sampierdarena, Genova Quarto e di Vallecrosia (IM), inserendosi in una logica prioritaria per la missione educativa delle Opere Salesiane: porre in essere misure attive e preventive per i giovani disoccupati e/o inoccupati, promuovere l'offerta di formazione iniziale, prevenire l'abbandono dei percorsi formativi e garantire l'accesso al mercato del lavoro con azioni molteplici e sinergiche di supporto all'inserimento

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Accrescere e sostenere le risorse individuali dei giovani in termini di conseguimento del successo scolastico e formativo quale veicolo per il raggiungimento di una crescita globale degli stessi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- A. *Elevare la motivazione scolastica e formativa* dei giovani demotivati e disorientati, inseriti nel progetto, che magari hanno alle spalle esperienze di "insuccessi" e "fallimenti" e che non hanno mai sperimentato "strumenti e strategie" di personalizzazione delle azioni educativo-pedagogiche
- B. *Incrementare la capacità di studiare, di apprendere e di imparare migliorando così il rendimento* per i giovani inseriti nel progetto e che hanno la necessità: di un rinforzo di autostima, di incidere sui problemi di scarsa motivazione e convinzione allo studio ed all'applicazione, di strategie di personalizzazione, di una didattica attiva e laboratoriale fondata su situazione d'apprendimento reali con compiti e problemi mirati.

- C. *Accrescere, nei giovani inseriti nel Progetto, il livello di autostima e la volontà/capacità di scoprire e valorizzare ulteriori risorse interiori*, finalizzando il tutto.
- D. *Sviluppare contatti efficaci e solide reti di collaborazione autentica e sinergica con le famiglie*, al fine di condividere strumenti educativi e di valorizzare strategie didattico-pedagogiche comuni per la gestione e la risoluzione dei problemi di ordine personale e sociale.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il gruppo di volontari in servizio civile, sostenuto e orientato dal responsabile del centro e dallo psicologo, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto. Come già descritto in precedenza, il gruppo di volontari sarà affiancato al corpo formatore e tutor dei CFP e supporterà i docenti nell'attività formativa degli allievi utilizzando le metodologie didattiche e gli strumenti descritti in precedenza con una particolare attenzione all'azione educativa ed all'affiancamento personale.

Attività 1.1

INTERVENTI EDUCATIVI A FAVORE DELLA RI-MOTIVAZIONE SCOLASTICA E FORMATIVA

I volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera équipe formativa (responsabile, tutor, formatori, psicologo-orientatore), parteciperanno agli interventi educativi a favore della ri-motivazione scolastica e formativa:

- ✓ mettendo in atto un'"azione educativa" incoraggiante e promozionale
- ✓ facendo attenzione a che l'atmosfera socio-relazionale sia positiva per il benessere degli allievi
- ✓ organizzando in modo personalizzato sia il contesto che l'oggetto dell'apprendimento
- ✓ utilizzando modalità di sostegno e vicinanza proattive
- ✓ contribuendo a:
 - sviluppare negli allievi la capacità di comunicare e gestire relazioni, la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni
 - conoscere, diagnosticare e promuovere la realtà personale di ciascun allievo
 - sviluppare le abilità sociali e le funzioni cognitive implicate nell'apprendimento dei singoli
 - sviluppare negli allievi il senso di appartenenza all'Opera, la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di cooperare con compagni e formatori
 - all'auto-identificazione, da parte degli allievi, di: centri di interesse, potenzialità, ambiti di miglioramento ed obiettivi per la progettazione personalizzata del percorso
 - far conoscere le regole della convivenza ed a sviluppare la condivisione dei valori che regolano il contesto civile.

Attività 1.2

INTERVENTI EDUCATIVI A FAVORE DEL RECUPERO E DELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

I volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera équipe formativa, in merito agli interventi educativi a favore del recupero e dello sviluppo degli apprendimenti:

- ✓ parteciperanno:
 - alla gestione dei gruppi di interesse insieme ai formatori, ai tutor ed allo psicologo-orientatore
 - alla realizzazione di momenti di incontro e scambio tra classi e tra gruppi formativi
 - alla elaborazione di percorsi di apprendimento e di approfondimento per i diversi gruppi di interesse
 - all'accompagnamento (affiancamento e sostegno) di ragazzi con difficoltà di apprendimento (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - al monitoraggio delle situazioni personali di apprendimento (piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)

- all'elaborazione di percorsi personalizzati con l'individuazione di metodologie soprattutto di carattere induttivo (tali da consentire una facilitazione nell'apprendimento a favore degli allievi più deboli/fragili ma con maggiori difficoltà scolastiche e formative sia in aula sia nei laboratori); (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - alle iniziative extra-didattiche ed ai laboratori educativi
 - al riallineamento di conoscenze, saperi e abilità con gli obiettivi formativi del piano personalizzato del percorso formativo (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - allo sviluppo degli apprendimenti facilitando lo sviluppo delle potenzialità, sostenendo la motivazione al percorso scelto ed impostando un metodo di studio efficace (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - all'aumento di abitudine, interesse e piacere di: ascoltare, capire, scoprire, apprendere, analizzare, ricordare, studiare ed applicare (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - all'elaborazione ed applicazione di strategie di recupero con progetti mirati al successo formativo (fondate anche sui centri di interesse); (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - allo sviluppo di metodologie di apprendimento in autonomia (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
 - alle attività di accoglienza, orientamento ed accompagnamento (compresi i colloqui con gli allievi se opportuno)
 - alla realizzazione delle Unità di Apprendimento strategiche ed interdisciplinari (le UdA indicano un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di porsi in un rapporto personale e diretto con il sapere, egli si mobilita ed attiva sulla base di compiti reali che conducono ad evidenze e prodotti di cui poter essere orgoglioso, segni di un apprendimento consapevole e consolidato e tali da poter costituire oggetto di una valutazione autentica, ossia che intende verificare non solo ciò che un allievo sa, bensì ciò che sa fare con ciò che sa. Le UdA prevedono dei compiti reali relativi prodotti che gli allievi sono chiamati a realizzare e che indicano le risorse -capacità, conoscenze, abilità- da mobilitare per divenire competenti)
 - all'impostazione ed organizzazione dei Larsa interni ed esterni
 - alle esperienze di Alternanze Scuola Lavoro e di Stage aziendale (in affiancamento e se ritenuto opportuno)
 - ad altre iniziative (eventi, visite didattiche, attività sportive e ludico-ricreative; attività collegiali per l'équipe dei formatori).
- ✓ inoltre:
- sulla base delle loro eventuali competenze originali e specifiche (musica, teatro, sport, ...) potranno impostare anche lavori di gruppo tesi a recuperare, attraverso queste competenze, gap presenti tra gli allievi
 - si organizzerà un adeguato accompagnamento nella realizzazione dei compiti a casa
 - si realizzeranno iniziative extra-didattiche e laboratori educativi per trasmettere messaggi educativi attraverso una metodologia informale (educazione interculturale, ambientale, stradale, ecc.)
 - presenteranno le iniziative del centro nelle scuole, negli enti e nelle associazioni giovanili della Provincia di Genova e di Imperia
 - realizzeranno eventi volti a creare momenti di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.

Nei periodi di vacanze e delle festività, si effettueranno:

- attività di compiti (compiti delle vacanze) mirata al sostegno degli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti dall'iter scolastico/formativo
- servizi di doposcuola per tutti coloro che richiedono un sostegno nell'espletamento dei compiti estivi
- altre attività in genere che siano in linea con gli obiettivi delle azioni e delle attività.

Attività 1.3

INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA CRESCITA PERSONALE, ALLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E DELLE RISORSE INTERIORI

I volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera équipe formativa (responsabile, tutor, formatori, psicologo-orientatore), parteciperanno agli interventi educativi di sostegno alla crescita personale, alla valorizzazione dei talenti e delle risorse interiori degli allievi:

- ✓ agevolando la conoscenza di sé, evidenziando le attitudini, sviluppando le potenzialità ed i valori educativi di ciascun allievo in una logica di formazione integrale della persona
- ✓ sviluppando, attraverso le capacità d'osservazione, ricerca, analisi e diagnosi della realtà, la capacità di progettare, organizzare e verificare un percorso a breve e medio termine
- ✓ sostenendo misure ed azioni formative che tengano conto dei bisogni individuali e che aiutino ciascun allievo a superare le barriere personali e professionali che potrebbero ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione soddisfacente degli studi.

Attività 2.1

CREAZIONE DELLA RETE SCUOLA/ENTE – FAMIGLIA

I volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera équipe formativa, contribuiranno alla creazione e/o al consolidamento della rete scuola/ente di formazione e famiglia:

- ✓ partecipando alla pianificazione, preparazione e gestione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie (feste, momenti formativi e condivisione di momenti di convivialità sia di classe sia di Opera in generale)
- ✓ preparando ed allestendo il materiale illustrativo e descrittivo delle iniziative destinato alle famiglie
- ✓ partecipando, se opportuno ed indicato dal responsabile, agli incontri periodici collegiali ed alle eventuali convocazioni delle famiglie degli allievi per comunicazioni rilevanti (inerenti sia il comportamento sia il rendimento e/o problematiche specifiche significative)
- ✓ avendo cura di programmare, di concerto con gli operatori dell'Ente, momenti periodici di scambio di informazioni e di progettualità con le strutture che formano al rete territoriale di riferimento: Scuole, ASL, Servizi Comunali per il disagio, Circostrizione (nel caso delle realtà poste in contesti urbani di grandi dimensioni), Comunità etniche, Strutture del Privato Sociale interessate alle diverse situazioni dei giovani coinvolti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari. 30

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi;
- disponibilità per la formazione generale residenziale a Genzano e/o Firenze;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;

- è richiesta la disponibilità a partecipare alle attività didattico-formative che il personale del Centro riterrà opportune per gli allievi e che potranno avere luogo anche al di fuori della struttura formativa in senso stretto (possono essere previste visite/uscite didattico culturali per assistere e partecipare ad eventi organizzati e proposti dal territorio e dagli Enti Locali per le scolaresche).

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento del Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Interventi educativi a favore del recupero e dello sviluppo degli apprendimenti: aiuto in classe e servizio di doposcuola per lo svolgimento dei compiti	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie didattico-formative innovative - Metodologie psicopedagogiche e didattiche - Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali: strumenti compensativi e misure dispensative - Personalizzazione degli apprendimenti - Il gruppo e le sue dinamiche - Gestione di un gruppo di lavoro - Peer Education - Strategie di comunicazione e problem solving - Strumenti multimediali a supporto della didattica
Interventi educativi a favore della ri-motivazione scolastico-formativa e di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle strategie di ri-motivazione negli adolescenti e dell'importanza dell'acquisizione di competenze al fine di accrescere l'appartenenza alla società civile e al contesto socio-economico - Conoscenza dei percorsi scolastico-formativi e delle realtà occupazionali offerte dal territorio - Fenomeno e cause della dispersione scolastica - Il curriculum vitae: regole per una corretta stesura - Il portfolio delle competenze e il suo utilizzo
Organizzazione di feste, incontri formativi e condivisione di momenti di convivialità anche con le famiglie degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di animazione di gruppo - La preparazione e la gestione di momenti di incontro con adolescenti e le loro famiglie - Importanza dell'alleanza educativa tra scuola-famiglia anche in contesti extra-didattici - La comunicazione interpersonale e di gruppo
Organizzazione di momenti ricreativi e socializzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore del gioco come strumento di socializzazione - Comunicazione interpersonale e di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> - Team building: importanza di momenti conviviali nella formazione di un gruppo attivo e partecipativo - Role-playing: l'immedesimazione come strumento per sviluppare l'empatia all'interno di un gruppo - Strategie di relazione con soggetti privi di relazioni familiari
--	--

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	La relazione educativa <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema preventivo - Le tecniche d'ascolto - L'analisi della motivazione ed intervento sullo sviluppo della stessa
Sociologia dell'Educazione	La programmazione educativa <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie di supporto scolastico - Strumenti di intervento (elaborazione ed applicazione di strategie) per azioni di recupero nelle diverse discipline /aree formative
Progettazione e valutazione educativa	La valutazione educativa <ul style="list-style-type: none"> - La valutazione come conoscenza della crescita personale di un ragazzo
Sociologia	Analisi del territorio e del contesto sociale: <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza bisogni del territorio attraverso la presentazione di ricerche sociali e incontri con "testimoni privilegiati" - conoscenza dell'Opera educativa nelle sua tipologia e caratteristiche - presentazione della progettualità educativa

	- presentazione dettagliata della tipologia dei destinatari del progetto
Sociologia dell'Educazione	Il fenomeno della dispersione scolastica e formativa: - la situazione della dispersione scolastica e formativa sui territori - le principali cause della dispersione - la dispersione all'interno delle scuole e degli enti di formazione salesiane/i
Analisi dei rischi connessi al SC	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
<p>Durata: 72 ore.</p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto</p>	

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Riferimenti per sole informazioni

Circoscrizione Salesiana Italia Centrale – Segreteria Servizio Civile
Via Marsala, 42 - 00185 Roma
Tel: 06.44483412
Email: serviziocivileicc@donbosco.it

Riferimenti per la consegna della domanda a mano

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>DOVE PRESENTARE LA DOMANDA</i>	<i>A CHI RIVOLGERSI</i>	<i>QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA</i>	<i>CHIUSURA</i>	<i>TELEFONO</i>	<i>EMAIL</i>
Istituto Don Bosco 2	Genova (GE)	Via San Giovanni Bosco , 14/R/16151	Cristina Fasce	da lunedì a venerdì, 9.00/13.00	dal 06/08 al 24/08	0104/694493	c.fasce@cnos-fap.it; f.interlando@cnos-fap.it
CNOS-FAP LT Sede di Vallecrosia	Vallecrosia (IM)	CNOS FAP Opera Don Bosco - II Piano Via Col. Aprosio, 433 18019 Vallecrosia (IM)	Francesca Figini	lunedì- martedì- mercoledì 09:00-17:00 giovedì- venerdì 09:00-14:00	dal 04/08 al 26/08	0184/256762	direzione.vallecrosia@cnos-fap.it
CNOS FAP- LT - GENOVA QUARTO	Genova (GE)	Via San Giovanni Bosco 14/R 16151 Genova	Tangari Mirco	dal lunedì al venerdì 8.00-13.00	dal 06/08 al 24/08	010/0986378	